



## IL VERDETTO DEGLI ISPETTORI INVIATI DAL MINISTERO:

# Nessun illecito da parte dei magistrati sul caso della famiglia nel bosco

Il Guardasigilli Nordio dispone l'archiviazione del procedimento disciplinare

## Gran Sasso, la stagione estiva è salva sul versante teramano?

Andrea Di Paolo

È ufficialmente iniziata la bella stagione e, mentre le montagne di tutta Italia e non solo iniziano a riempirsi di appassionati pronti a vivere appieno le emozioni dell'alta quota, due comprensori turistici del Gran Sasso teramano cercano ancora il riscatto. Si tratta di Prati di Tivo e Prato Selva, ricadenti rispettivamente nei Comuni di Pietracamela e Fano Adriano, due gioielli della montagna teramana che, però, faticano a riprendersi il loro naturale ruolo di catalizzatori del turismo montano per l'annosa situazione intorno agli impianti di risalita gestiti dalla società a trazione Provincia di Teramo del Gran Sasso Teramano. «La stagione estiva potrebbe essere salva» ha commentato il presidente della Provincia Camillo D'Angelo, in prima linea nella battaglia legale che ha portato la società, dopo diversi anni, a imporsi come ente gestore degli impianti. Sì, perché i lavori di sistemazione delle infrastrutture turistiche di Prati di Tivo e Prato Selva necessitano di un fondamentale documento che, si spera, arriverà in settimana proprio dalla società costruttrice degli impianti. «Sta arrivando e siamo in attesa ormai da tempo ma tra qualche giorno arriverà - spiega D'Angelo - tutto ciò che serve da parte di DopplerMyer, la società che ha realizzato questo impianto, per ripristinarne il funzionamento. Non appena arriverà questo quadro che non sarà altro che i lavori da seguire, affideremo a un'impresa certificata l'esecuzione di questi lavori, li concluderemo e potremo quindi riaprire e dare il via alla stagione». Poi i lavori di riattivazione, che saranno sicuramente più lunghi di quanto pronosticato a causa delle condizioni meteo della burrascosa parentesi primaverile. «Non ci aspettavamo il maltempo né le slavine che hanno danneggiato purtroppo un pilone e anche altre strutture - va avanti il presidente della Provincia - purtroppo piove sul bagnato a Prati di Tivo, ma non ci siamo tirati indietro. Anzi - commenta - abbiamo accelerato tutte le operazioni, ci serve solo fiducia da parte di tutti e soprattutto c'è bisogno di buona volontà non solo da parte delle istituzioni ma anche da tutti quegli operatori economici che devono credere nel rilancio che la montagna aspetta da troppo tempo». «L'obiettivo - ha concluso D'Angelo - è arrivare alla pronta riapertura...»

segue a pagina 26

«All'esito dell'inchiesta sulla 'famiglia nel bosco' disposta dal Ministro della giustizia, non sono emersi profili di illeciti disciplinari da parte dei magistrati». E' quanto affermato in una nota di usa dal Ministero. «Le decisioni di merito in ossequio all'indipendenza e all'autonomia della magistratura non sono oggetto di valutazione. Così il Ministro della giustizia, Carlo Nordio,

dispone l'archiviazione del procedimento sul caso della famiglia nel bosco». I tecnici inviati a marzo dal Ministro Nordio, per verificare l'eventuale sussistenza di negligenze professionali, hanno depositato a fine maggio la loro relazione conclusiva. Secondo quanto emerso, gli ispettori non avrebbero riscontrato...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

## A 17 anni dal sisma partono i lavori di recupero della Torre Civica di Palazzo Margherita



L'ambasciatrice australiana a L'Aquila per il via al cantiere (Colabianchi a pag. 5)

## Celebrati a L'Aquila gli Asoc Awards, il ministro Foti in città per la premiazione

«Accogliere questa iniziativa nella nostra regione è per noi motivo di autentico orgoglio. Non soltanto per il prestigio nazionale del progetto ma perché esso incarna in modo concreto e tangibile i principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità che sono alla base di una moderna azione pubblica». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, intervenendo alla cerimonia conclusiva degli ASOC Awards 2026, ospitata presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila. L'evento ha

segnato la conclusione della tredicesima edizione di "A Scuola di OpenCoesione", il percorso didattico nazionale dedicato alla conoscenza delle politiche di coesione e al monitoraggio civico degli investimenti pubblici, che quest'anno ha coinvolto team scolastici provenienti da tutta Italia. «Attraverso esperienze come questa - ha aggiunto Marsilio - gli studenti imparano a leggere i dati, a valutare l'impatto degli interventi sul territorio e a sviluppare competenze che saranno fondamentali per il loro futuro. È un percorso...»

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 7

## CHIETI

### Ferrara a Marsilio: «Basta polemiche, adesso bisogna agire»

Virginia Chiavaroli

Quello del sindaco uscente Diego Ferrara è un invito alla collaborazione, ed è rivolto direttamente al presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio. Secondo le sue parole - dice Ferrara - sembrerebbe che l'ente comunale debba essere sempre il capro espiatorio, soprattutto in determinate situazioni. Il riferimento è relativo ai tempi per l'erogazione dei contributi per le famiglie evacuate dal quartiere Santa Maria di Chieti, interessato da anni dal dissesto idrogeologico. Il sindaco Ferrara ribadisce il proprio impegno avendo accesso i riflettori sulla questione già nel 2022 con il coinvolgimento dell'Università d'Annunzio e della Protezione civile regionale e Nazionale. In questi ultimi giorni, ci si accusa più o meno velatamente di far passare del tempo nel rispondere alle intese di programma sulle ordinanze della cabina di regia, in particolare ad una lettera mandata il 29 maggio. Il sindaco confonde l'intesa sulle modifiche della prima ordinanza che ha disciplinato le modalità di concessione dei contributi per la ricostruzione delle abitazioni, con la richiesta, ancora...

segue a pagina 23

## PESCARA

### Area di Risulta: Di Pillo «Depositata interrogazione su "Parco dei veleni"»

Mariachiara Di Fiore

È stata depositata ieri mattina dal Capogruppo della lista "Pettinari Sindaco", Massimiliano Di Pillo, un'interrogazione indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e all'Assessore all'Ambiente. Al centro dell'atto ispettivo, secondo Di Pillo, ci sarebbero le gravi omissioni e i «vincoli urbanistico sanitari che gravano sull'Area di Risulta nel pieno centro di Pescara», zona denominata dal gruppo "parco dei veleni". Si fa riferimento alla polemica nata attorno ai rifiuti dell'area di risulta che, secondo le associazioni, vedrebbe nascere in pieno centro una discarica di 16mila metri cubi di rifiuti e terreni contaminati che non saranno rimossi. Pochi giorni fa il sindaco Carlo Masci, ha replicato alle accuse garantendo...

segue a pagina 25